

*Tutte le piante spontanee e coltivate in un sito Internet dell'Università di Udine*

# La flora Fvg a portata di mouse

*Il rettore Honsell: una banca dati quasi unica al mondo*

## LA CATALOGAZIONE

**In rete ci sono  
4 mila immagini  
e 1.120 schede**

**UDINE.** La flora del Friuli Venezia Giulia è da oggi a portata di mouse. Con oltre 1.120 schede e più di 4 mila immagini, "Flora" è il nuovo ed esauriente sito di catalogazione delle piante spontanee e coltivate a scopo agrario e ornamentale. Si tratta di una banca dati di catalogazione floristica realizzata da ricercatori della facoltà di agraria con la collaborazione dei loro colleghi del dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Udine, e vede, a oggi, la schedatura di un terzo delle piante della regione, dove è rappresentato il 44% di tutta la flora d'Italia. La nuova "enciclopedia digitale", strumento sintetico, esauriente e di agile consultazione è consultabile all'indirizzo <http://flora.uniud.it>. «Si tratta - ha detto il rettore Furio Hon-



Il sito dell'Università di Udine è dedicato alle piante spontanee e coltivate

sell - di una banca dati quasi unica al mondo, un gioiello capace di cambiare la percezione della bellezza e ricchezza della natura del Friuli Venezia Giulia».

Il sito è dotato di un sistema di ricerca, a partire da campi elencati, che permette la restituzione delle specie che possiedono le caratteristi-

che richieste. Le schede relative alla singola pianta sono articolate in campi che spaziano dalla nomenclatura alle informazioni biogeografiche e archivio fotografico, e in futuro saranno ampliate con informazioni su usi medicinali e alimentari delle piante, sulla loro tutela e distribuzione. Nelle schede di "Flo-

ra" sono presenti anche collegamenti ad analoghe pagine di siti internazionali e alle eventuali foto della stessa pianta presenti nella galleria fotografica del dipartimento di biologia dell'ateneo giuliano. «Il progetto - dice il presidente della facoltà di agraria, Angelo Vianello - è nato nel luglio del 2005 dalla necessità di fornire agli studenti un sintetico ma esauriente strumento di consultazione riguardante alcuni aspetti degli organismi vegetali ed è diventato uno strumento utile anche per le associazioni naturalistiche e, in generale, per tutti gli appassionati di piante».

«Dal punto di vista scientifico - precisa Valentino Casolo, ricercatore di fisiologia vegetale - l'obiettivo primario è stato quello di sviluppare uno strumento con diversi elementi informativi, utili agli studenti di agraria, ma anche a tutti gli appassionati di piante, che possa rispondere alle domande relative alle specie vegetali e che permetta il confronto di piante osservate in Friuli Venezia Giulia con le immagini fotografiche presenti, corredate da una descrizione completa della specie stessa». «Tecnicamente - sottolinea Vincenzo Della Mea, ricercatore di sistemi di elaborazione delle informazioni - il sito è stato realizzato con prodotti open source, ossia disponibili gratuitamente, e sfrutta le tecnologie più recenti note con il nome di Web2.0. In particolare, i lettori di blog possono iscriversi al "feed Rss" delle nuove schede, in modo da mantenersi aggiornati sugli ultimi inserimenti».